

AGENDA PARROCCHIALE

30 agosto, XXII domenica - tempo ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia festiva
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia festiva
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia festiva
- h. 17.00 a Praglia, Eucaristia festiva - Battesimi

31 agosto, lunedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.00 a san Biagio, Eucaristia: nel XXX della def. Ines Pavanello ved. Zordan

1 settembre, martedì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

2 settembre, mercoledì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.15 in Patronato, incontro informativo in vista del Campo Giovani 11-13/9
- h. 20.45 in Patronato, incontro catechisti e animatori

3 settembre, giovedì - San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.00 a san Benedetto, Eucaristia: nel I Anniversario del def. Bruno Barban
- h. 20.45 in Patronato, incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

4 settembre, venerdì

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 9.00 in Cimitero, Eucaristia

5 settembre, sabato

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 16.30 a Praglia, Eucaristia - Matrimonio
- h. 18.00 a san Biagio, Eucaristia festiva

6 settembre, XXIII domenica - tempo ordinario

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia festiva
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia festiva
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia festiva



Parrocchia di Praglia

XXII settimana del tempo ordinario 2015

colore liturgico: Verde

Gesù Cristo è il cuore felice della vita - di p. E. Ronchi osm

Gesù si mostra durissimo contro il rischio di una religione esteriore. Veniva da villaggi e campagne dove il suo andare era come un bagno dentro il dolore. Dovunque arrivava, gli portavano i malati, mendicanti ciechi lo chiamavano, donne di Tiro e Sidone cercavano di toccargli almeno la frangia del mantello, almeno che la sua ombra passasse come una carezza sulla loro umanità dolente. E ora gli chiedono di tradizioni, di mani lavate o no, di abluzioni di stoviglie, di formalismi vuoti! Ed ecco che Gesù inaugura la religione del cuore, la linea dell'interiorità. «Non c'è nulla fuori dall'uomo che entrando in lui possa renderlo impuro. Sono le cose che escono dal cuore dell'uomo a renderlo impuro».

Mi piacciono le persone che dicono quello che pensano, e soprattutto mi piacciono le persone che fanno quello che dicono!



Gesù scardina ogni pregiudizio circa il puro e l'impuro, quei pregiudizi duri a morire. Rivendica la purezza di ogni realtà vivente e attribuisce al cuore, e solo al cuore, la possibilità di rendere pure o impure le cose, di sporcarle o di illuminarle.

Il grande pericolo è vivere una religione di pratiche esteriori, emozionarsi per i grandi numeri, amare la liturgia per la musica, i fiori, l'incenso, recitare formule con le labbra, ma avere «il cuore lontano».



Dio non è presente dove è assente il cuore. Ma il ritorno al cuore non basta. C'è bisogno di purificare la sorgente, di evangelizzare le nostre zone di durezza e di egoismo. Che aria di libertà con Gesù! Apri il Vangelo ed è come una boccata d'aria fresca dentro l'afa dei soliti discorsi. Scorri il Vangelo e passa l'ombra di una perenne freschezza, un vento creatore che ti rigenera, che apre cammini, perché con Cristo sei tornato al cuore felice della vita.

Il ciclone Francesco, testimone di speranza - di L. M. Guzzo

«Una rivoluzione silenziosa sia tra le mura vaticane che tra il popolo dei fedeli. Una rivoluzione fatta di gesti, di parole, di atteggiamenti. È il ciclone Francesco che, con gesti e parole, sta rivoluzionando la Chiesa offrendo esempio e testimonianza a partire da se stesso». Ne parla in questi termini A. Ferrara nel libro «Non guardate la vita dal balcone. Francesco testimone di speranza» (Elledici, 2014).

Papa Francesco – scrive - è stato chiamato a guidare la Chiesa «in un cammino più che mai accidentato». È, infatti, «una Chiesa bisognosa quasi di una riforma francescana per diventare snella nei suoi apparati, funzionale, meno burocratica». Il pontificato di Bergoglio segue immediatamente uno degli avvenimenti ecclesiali più sorprendenti degli ultimi secoli, la rinuncia al ministero petrino di papa Benedetto XVI: «Il gesto del Papa è un richiamo forte a rinunciare a ogni sicurezza umana, confidando esclusivamente nella forza dello Spirito Santo. La sua non è una fuga, ma piuttosto l'umile espressione di una responsabilità che,



non potendo più essere onorata nella pienezza del servizio richiesto, può essere solo rimessa nella mani del collegio cardinalizio, perché sia lo Spirito Santo a indicare chi dovrà governare la Chiesa».

«Fin dai primi gesti papa Francesco scompagina regole e rigidi protocolli»: «Conserva la croce in argento di quando era Arcivescovo, calza un paio di scarpe nere, quasi consumate dai tanti passi fatti nelle periferie di



Buenos Aires, sceglie di vivere nella residenza di Santa Marta e non nell'appartamento papale, perché ha bisogno di condividere la giornata con gli altri, senza isolarsi in una cerchia ristretta di collaboratori». E' chiaro lo stile di Bergoglio:

«Cercare la gente, i giovani, i ragazzi. Condividere gioie e sofferenze, portare una parola di aiuto e di solidarietà. D'altronde la Chiesa di Francesco è una Chiesa che «rinuncia allo sfarzo scegliendo vili metalli, ritorna all'essenziale, rivede la gestualità riducendola al sobrio e arricchendola di quotidianità». «È una Chiesa libera dalla mondanità spirituale, libera dalla tentazione di congelarsi nel suo quadro istituzionale, libera dalla tendenza all'imborghesimento, dalla chiusura in se stessa, libera soprattutto dal clericalismo».

Campo Giovani a Monte Summano: 11-13 settembre 2015

Per informazioni e prenotazioni :

CRISTINA 334.6815752

STEFANIA 340.3470993

CLAUDIA 340.2648501

Sabato 12 settembre 2015: gita a Venezia

Per informazioni e prenotazioni (entro il 9 settembre):

NICOLETTA GHIOTTO 328.8023820

SUSANNA SPINI 329 5361348

Eucaristia in Cimitero, con a cuore i nostri defunti

Con venerdì 4 settembre al mattino alle ore 9.00 riprende la celebrazione settimanale in Cimitero con p. Tiziano Sartori osb, con a cuore i nostri defunti.



La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Giorni feriali : dopo le lodi, che sono alle 7.30.

Domenica: alle ore 11.00 e anche alle ore 17.00. Vespri: ore 18.30

Al Monte della Madonna - Domenica: alle ore 10.30 e alle ore 17.30

PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA in PRAGLIA

via Abbazia di Praglia, 16—35037 TEOLO (PD)

tel. 049.9999309 - cell. 366.2006042

www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

C.F. 92030540287

CENTRO PARROCCHIALE tel. 049.9903036